

SGB Scuola Bologna

AUMENTI VERI E IMMEDIATI – ASSUNZIONE DI TUTTI I PRECARI – NO AL LICENZIAMENTO

19 GENNAIO PRESIDIO DI TUTTI I LAVORATORI DELLA SCUOLA A BOLOGNA, PIAZZA RAVEGNANA, ORE 15.30 nella giornata di mobilitazione nazionale di tutti i lavoratori pubblici

Dopo quello per ministeri e enti centrali, si avvicina la firma di un nuovo contratto anche per la scuola e in sintesi prevede:

- aumenti del 3,48% (85 euro medi <u>LORDI</u>, solo per i professori al massimo della carriera, circa 20 netti per un collaboratore scolastico e poche decine per tutti gli altri) a fronte di un inflazione che in questi anni di blocco ha mangiato il 9,90% del nostro potere d'acquisto;
- maggiori carichi di lavoro obbligatori;
- riduzione di diritti e peggioramento delle condizioni di lavoro;
- riduzione degli spazi di contrattazione e dei diritti sindacali dei lavoratori;
- privilegi e risorse ai sindacati che accetteranno di firmare e che non hanno fatto un'ora di sciopero.

La scuola ha estremo bisogno di ripristinare gli organici ante Gelmini, parliamo di centinaia di migliaia di nuovi posti di lavoro e invece il governo per i precari prevede:

- nessun piano di assunzioni per i tanti precari con anni di servizio che vengono usati ogni anno
- licenziamento per i diplomati magistrali dopo l'inserimento in GAE con riserva ed il fallimento della strategia dei ricorsi
- corsi truffa e tirocini (vedi fit e concorsi) con lavoro gratuito per i precari della scuola secondaria

CI STANNO UMILIANDO ANCORA UNA VOLTA, ORA BASTA CON LE ILLUSIONI DI GOVERNI E SINDACATI COMPLICI

E' ora di tornare in piazza, come hanno fatto i colleghi diplomati magistrali, unificare le lotte con tutti i lavoratori pubblici e pretendere: aumenti del 10%, la quattordicesima, un piano straordinario di assunzioni per i precari con almeno 3 anni di servizio.